

Allegato 1

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

CITTA' DI TORINO

2) Codice di accreditamento:

NZ01512

3) Albo e classe di iscrizione:

Albo regionale

1^ classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

BIBLIOTECA A PORTE APERTE

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

E-10 Educazione e promozione culturale – Interventi di animazione nel territorio

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Presentazione dell'ente proponente

La Biblioteca civica del Comune di San Mauro Torinese è stata istituita nell'anno 1967 e dal 2004 si trova all'interno del Centro Culturale Polivalente di via XXV aprile n. 66 che ospita anche il Centro Multimediale e il Centro Informagiovani.

La Biblioteca aderisce al progetto nazionale "Nati per leggere" e a livello locale al "Progetto Nati per leggere Piemonte (Comuni dell'ASL7)" organizzando periodicamente iniziative di promozione della lettura e favore dei bambini in età prescolare ("Dolcetti e fiabe in biblioteca", "C'era una volta" e consegna libri ai nuovi nati); promuove inoltre presentazione di libri, incontri con autori ecc.

I servizi offerti sono i seguenti:

- o prestito libri e materiale vario, prenotazione libri anche per via telefonica e telematica;
- o consultazioni e consulenze per ricerche;
- o circolazione libraria e prestito interbibliotecario;
- o informazioni bibliografiche e recensioni dei libri;

- bollettino novità;
- catalogo unico delle biblioteche SBAM;
- tessera unica per tutto lo SBAM (Bibliocard)

Il patrimonio librario della biblioteca ammonta a 15.781 volumi (al 31.12.2009) e sono stati attivati 31 abbonamenti a periodici (oltre a pubblicazioni inviate gratuitamente da Enti Pubblici locali).

Nell'anno 2009 sono state registrate 12.592 presenze in biblioteca con una media giornaliera di oltre 52 unità (79% con età superiore ai 14 anni); sono stati effettuati 13.164 prestiti (78% adulti), vi sono state 368 nuove iscrizioni e 239 giorni di apertura al pubblico nel corso dell'anno.

Al 31.12.2009 risultavano effettivamente iscritte al prestito 1024 persone con procedura informatizzata e ulteriori 1300 iscritti con procedura tradizionale (cartacea), di cui il 75% circa adulti e il 25% circa ragazzi. In totale 2324 iscritti.

Dall'anno 2005 la Biblioteca civica aderisce allo SBAM – Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese – Area Nord-Est (Polo d'Area Settimo Torinese) ed è stato recentemente completata l'informatizzazione del patrimonio bibliografico e delle procedure di iscrizione e prestito. Inoltre è stato attivato il servizio di circolazione libraria ed è stata installata una postazione informatica per la consultazione del catalogo unico dello SBAM.

Sono inoltre in fase di organizzazione nuovi servizi quali :

- L'adesione al Sistema Bibliotecario Nazionale
- L'estensione del prestito al materiale audiovisivo (DVD)
- L'acquisizione di banche dati, pubblicazioni e cataloghi on-line attraverso la partecipazione al progetto "Sapere digitale" promosso dallo SBAM.

Descrizione del contesto locale

La città di San Mauro Torinese ha una popolazione di **19.324 abitanti (al 31/12/2009)**, confina con i Comuni di Torino, Settimo Torinese, Castiglione Torinese e Baldissero Torinese; è situata ai piedi della collina di Superga a 211 m. sul livello del mare, il suo territorio si estende su una superficie di ha 12,55 suddivisi tra pianura e collina ed è attraversato dal fiume Po. La distanza dal centro di Torino è di circa 9 Km.

La composizione sociale del Comune di San Mauro Torinese risulta omogenea e comune a tutti i grandi insediamenti urbani della prima cintura metropolitana. Il territorio infatti, ha vissuto le dinamiche migratorie degli anni 60 e 70 legate allo sviluppo industriale dell'area torinese ed alla relativa grande richiesta di mano d'opera che ha generato una notevole espansione demografica e urbanistica ed una iniziale inadeguatezza dei servizi offerti della tradizionale struttura sociale. Si è così man mano sedimentata sul territorio una popolazione tipica delle periferie urbane industriali. La crisi del settore dell'industria dell'ultimo decennio unita a fenomeni di "fuga dalla città" hanno portato molte giovani famiglie a trasferirsi a San Mauro Torinese.

Il Centro Culturale Polivalente di via XXV aprile n. 66, aperto nel 2004, rappresenta un importante passo avanti del Comune di San Mauro per soddisfare i bisogni dei propri cittadini. A tutti i cittadini ed alle associazioni sono destinati i molti servizi svolti dal centro dove hanno sede la Biblioteca Civica, l'Informagiovani, il Centro Multimediale e l'Ufficio Sport, Cultura e Gemellaggi. Il nuovo edificio, appositamente concepito e realizzato, del quale tutti possono fruire ed apprezzare la moderna architettura, è dotato di ambienti ampi, confortevoli e funzionali, spazi interni ed esterni, sala lettura ed area bambini, sala consultazione, postazioni internet e banche dati, tutto interagibile ed a disposizione del pubblico. Offre una ricca e sempre aggiornata raccolta di informazioni e documentazioni per tutte le attività: studio, formazione, lavoro, cultura, sport, viaggi, tempo libero, vacanze, servizi sociali e molto altro ancora.

Analisi del problema

A fronte di un **bisogno di conoscenza** sempre più diffuso ai vari livelli della società permane il problema per i cittadini e le cittadine di fruire in maniera consapevole e gratuita dei servizi di informazione esistenti sul territorio comunale.

I cittadini di San Mauro Torinese soffrono il problema di sentirsi poco attrezzati di fronte alla necessità di crescere dal punto di vista culturale, formarsi, informarsi, senza dover necessariamente pagare servizi privati.

La presenza di un servizio libero e gratuito, dotato di materiali, attrezzature, personale, locali confortevoli che potrebbe favorire in maniera diffusa questa esigenza non è ancora una realtà acquisita, che i cittadini conoscono a sufficienza.

Alcuni dati sulla fruizione, sulla capacità di attrazione della biblioteca rispetto alla popolazione di riferimento :

TASSO DI FREQUENZA

(Presenze/struttura * abitanti) = $12.592 / 1 * 19.324 = 65\%$ della popolazione frequenta la biblioteca

INDICE DI IMPATTO

(Iscritti attivi / Ab.) x 100 = $(2324 / 19324) * 100 = 12\%$

Misura il **radicamento** del servizio ovvero la capacità di attrazione della biblioteca rispetto alla popolazione di riferimento

INDICE DI FIDELIZZAZIONE

(Prestiti / Iscritti attivi) = $(13.164 / 2324) = 5.6$

Misura la **frequenza di lettura** ovvero il grado di fedeltà degli utenti alla biblioteca

Indici tratti dal Sistema bibliotecario Nazionale

I dati sopra esposti ci illustrano una realtà in cui la popolazione di San Mauro non è abbastanza "attratta" dai servizi della biblioteca, nonostante le campagne di pubblicizzazione messe in campo negli ultimi anni.

Le aree di intervento su cui il presente progetto agirà possono essere identificate come:

- **Accedere alla cultura**
- **Vivere la Cultura**

L'ubicazione stessa della biblioteca, situata all'interno di un Centro Culturale che ospita altri servizi come il Centro Informagiovani e il Centro Multimediale e il fatto di far parte di un sistema bibliotecario che comprende decine di biblioteche collegate tra di loro, un catalogo unico on line, una tessera unica valida per tutte le biblioteche del sistema può costituire un ulteriore incentivo all'utilizzo e alla frequentazione di questo servizio.

Destinatari e beneficiari

I destinatari del progetto sono i cittadini di San Mauro Torinese che attraverso le attività poste in essere con il presente progetto avranno la possibilità di conoscere meglio la biblioteca e usufruire maggiormente dei relativi servizi.

7) **Obiettivi del progetto:**

Obiettivi generali del progetto

Obiettivo primario del progetto è quello di diffondere tra i cittadini l'informazione circa l'esistenza della biblioteca sul territorio comunale al fine di favorirne l'accesso, l'utilizzo e la frequentazione.

In tal modo si contribuirà al **miglioramento del livello culturale della popolazione** attraverso la diffusione della conoscenza e l'accessibilità all'informazione ed alle opere dell'immaginazione.

Obiettivi specifici del progetto

Area di intervento : Accesso alla cultura			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Potenziare i servizi offerti dalla biblioteca	Incremento iniziative di promozione della lettura	10 letture in biblioteca per scuole materne, 4 incontri con bambini 3/10 anni	+ 20% rispetto al 2009
Incrementare l'affluenza degli utenti alla biblioteca	Incremento percentuale degli utenti al termine del progetto	12.592	+ 20% rispetto al 2009
Incrementare il numero complessivo delle iscrizioni	Incremento percentuale degli iscritti al termine del progetto	2.324	+ 20% rispetto al 2009
Incrementare il numero complessivo dei prestiti	Incremento percentuale dei prestiti al termine del progetto	13.164	+ 20% rispetto al 2009
Sviluppare ed arricchire il patrimonio della biblioteca	Incremento percentuale del patrimonio al termine del progetto	15.781	+ 10% rispetto al 2009

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Nel prevedere il complesso delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, l'ente proponente ritiene utile ricondurre la loro descrizione a tre diverse macro aree:

1. ATTIVITA' PROPRIE DEL LAVORO PROGETTUALE
2. ATTIVITA' PROPRIE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE
3. ATTIVITA' PROPRIE DELLA NATURA E DELLE SPECIFICITA' DEL PROGETTO

1. ATTIVITA' PROPRIE DEL LAVORO PER PROGETTO

AREA DI INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PREVISTE
1.1 Istruttoria	La logica progettuale impone di procedere, anche tramite il lavoro di rete e l'analisi delle esperienze pregresse, all'individuazione dei problemi che si intendono affrontare, all'analisi dei vincoli e delle opportunità del contesto locale, alla definizione degli obiettivi ed alla	Incontri di progettazione Stesura della scheda progetto

	pianificazione di massima delle azioni che dovranno essere realizzate	
1.2 Start up	A seguito della comunicazione di avvenuto finanziamento del progetto, si procede, se necessario, alla ripianificazione delle attività ed all'avvio delle procedure amministrative per la realizzazione delle iniziative	Incontri di riprogettazione Gestione delle pratiche amministrative necessarie all'avvio del progetto
1.3 Monitoraggio	Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato	Incontri OLP (almeno 3 nel corso dell'anno) gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino Incontri di monitoraggio interni alla singola sede di attuazione Somministrazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino di specifici questionari ai volontari ed agli OLP di riferimento Realizzazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino degli incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la singola sede di attuazione alla presenza di OLP e volontari
1.4 Valutazione	Con l'obiettivo di restituire al territorio l'esperienza fatta ed i risultati conseguiti dal progetto, nel corso degli ultimi mesi vengono raccolti e sistematizzati dati, materiali documentali e riflessioni in merito a quanto realizzato nell'ambito del progetto.	Incontro OLP di valutazione finale gestito dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino Somministrazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino di uno specifico questionario ai volontari ed agli OLP di riferimento Rilevazione ed analisi dei risultati attesi dal progetto Rilevazione ed analisi di eventuali risultati inattesi Redazione del Report finale di progetto in collaborazione con l'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino

2. ATTIVITA' PROPRIE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE

AREA DI INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PREVISTE
2.1 Patto di Servizio	In virtù delle specificità e delle caratteristiche proprie dell'esperienza che individua nel giovane in Servizio Civile l'elemento centrale attorno al quale è costruito l'intero progetto, dopo aver adempiuto alle pratiche	Incontri (almeno 2) tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento Definizione e stesura del

	amministrative di avvio, nel corso dei primi due mesi di attività vengono dedicati spazi specifici di riflessione per la stesura del "Patto di servizio". Si pensa a questa modalità come ad uno strumento per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva del giovane volontario nella programmazione dell'intervento, in cui far emergere la propria soggettività, un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi.	Patto di Servizio
2.2 Formazione	Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, nei primi mesi di attuazione si prevedono percorsi di formazione generale e specifica finalizzati <ul style="list-style-type: none"> • ad introdurre e preparare i volontari al Servizio Civile Nazionale inteso come opportunità di cittadinanza attiva • a comunicare informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio e a leggerne il significato; • a favorire l'acquisizione da parte dei volontari delle conoscenze e delle competenze necessarie ad un positivo coinvolgimento nella realizzazione del progetto 	Percorso di Formazione generale (vedi descrizione punti 29-34) Percorso di Formazione Specifica (vedi descrizione punti 35-41)
2.3 Tutoraggio	Al fine di garantire e rilevare il livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Nazionale, nonché di supportarli nella risoluzione di eventuali conflitti con i propri responsabili, la Città di Torino realizza lungo tutto l'arco dell'anno specifici percorsi di tutoraggio dell'esperienza.	Incontri di tutoraggio per i volontari in servizio gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino (sono complessivamente previsti 5 incontri con cadenza bimensile) Somministrazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino di uno specifico questionario ai volontari
2.4 Bilancio dell'esperienza	Considerati i principi legislativi che prevedono che il Servizio Civile debba essere finalizzato ad una crescita "civica, sociale, culturale e professionale" dei volontari, nel corso dell'anno i giovani partecipano ad un percorso finalizzato alla 'attestazione da parte dell'Ente di Formazione Cooperativa O.R.So. delle competenze acquisite nel corso dell'esperienza.	Incontri di Bilancio dell'esperienza (il percorso prevede 3 appuntamenti di gruppo e uno individuale gestiti da un orientatore dell'ente certificatore) Incontro di valutazione delle competenze acquisite tra il volontario e l'Operatore Locale di riferimento

3. ATTIVITA' PROPRIE DELLA NATURA E DELLE SPECIFICITA' DEL PROGETTO

AREA DI INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PREVISTE
3.1 Accedere alla cultura	Analisi e promozione dei servizi	• Analisi dettagliata dei servizi che la biblioteca

		<p>attualmente eroga con l'intento di potenziare quelli esistenti e di attivarne di nuovi, secondo la programmazione in atto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di strumenti idonei a rilevare il grado di conoscenza dell'esistenza della biblioteca tra la cittadinanza (questionari da distribuire nelle scuole, rilevamenti a campione, indagini mirate ecc.). • Progettazione e attuazione di iniziative di pubblicizzazione della biblioteca – in aggiunta a quelle già intraprese – tra i cittadini, in particolare studenti della scuola dell'obbligo, giovani, realtà associative, con lo scopo di incrementare l'utilizzo della biblioteca, con specifico riferimento ai nuovi servizi in fase di organizzazione (prestito DVD, consultazione banche dati on-line, accesso ai servizi del Sistema Bibliotecario Nazionale).
3.2 Vivere la cultura	Attività culturali e supporto all'utilizzo dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione ed allestimento di attività culturali rivolte a bambini/ragazzi ed a giovani/adulti • Potenziamento delle attività tradizionalmente svolte sempre con lo scopo di promuovere l'immagine, la conoscenza e la frequentazione della biblioteca e la promozione della lettura: iniziative nell'ambito del progetto nazionale "Nati per leggere" rivolto ai bambini di fascia prescolare (incontri con genitori, dono di libri, feste in biblioteca) e dell'obbligo (merende in biblioteca, visite guidate, letture animate); iniziative per giovani e adulti: letture ad alta voce, presentazione di libri, promozione degli autori locali.

Ipotizzando l'avvio del servizio nel corso del mese di Gennaio 2010, l'articolazione delle attività previste nell'ambito delle diverse aree di lavoro prevede la seguente scansione temporale:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.2 Start up	■											
1.3 Monitoraggio			■		■		■		■		■	
1.4 Valutazione											■	■
2.1 Patto di Servizio	■	■										
2.2 Formazione	■	■	■	■	■							
2.3 Tutoraggio	■			■			■			■		■
2.4 Bilancio dell'esperienza			■							■		■
3.1 Accedere alla cultura		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.2 Vivere la cultura		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	RUOLO	AREA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
1	Tutor (dipendente e/o a contratto dell'ente Città di Torino)	Tutoraggio	Gestione del percorso di tutoraggio
1	Orientatore (dipendente dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Bilancio dell'esperienza	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza
1	Dirigente Settore Servizi alla Persona	Accedere alla cultura Vivere la cultura	Coordinamento delle attività del progetto
1	Responsabile Biblioteca civica	Accedere alla cultura Vivere la cultura	Gestione delle attività di progetto

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Nell'arco dei 12 mesi di servizio, ciascun volontario è tenuto a partecipare attivamente alla realizzazione del progetto, non solo svolgendo in modo serio e responsabile le attività di seguito descritte, ma anche garantendo un atteggiamento pro-attivo. Facendo riferimento alle aree sopra citate, le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto sono:

AREA DI INTERVENTO	RUOLO ED ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1.2 Start up	Partecipazione agli incontri individuali e di gruppo con l'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino
1.3 Monitoraggio	Partecipazione agli incontri di verifica dell'andamento del progetto realizzati a livello di sede di attuazione Compilazione, nel rispetto delle scadenze definite nell'ambito del sistema accreditato, dei questionari di monitoraggio per volontari in servizio Partecipazione all'incontro di "monitoraggio di prossimità"
1.4 Valutazione	Compilazione, nel rispetto delle scadenze definite dall'Ufficio Servizio civile della Città di Torino, dello specifico questionario rivolto ai volontari Supporto nella rilevazione e nell'analisi dei risultati attesi ed inattesi del progetto Collaborazione nella redazione del Report finale di progetto
2.1 Patto di Servizio	Partecipazione agli incontri individuali con l'Operatore Locale di riferimento finalizzati alla stesura del "Patto di Servizio" Definizione e stesura del Patto di Servizio
2.2 Formazione	Partecipazione (obbligatoria ai sensi della vigente normativa) agli incontri di Formazione Generale organizzati dall'ente Partecipazione (obbligatoria ai sensi della vigente normativa) agli incontri di Formazione Specifica organizzati dall'ente e dalla sede di attuazione
2.3 Tutoraggio	Partecipazione agli incontri di tutoraggio Compilazione del questionario di tutoraggio per volontari in servizio
2.4 Bilancio dell'esperienza	Partecipazione al complesso degli incontri previsti nell'ambito del Bilancio dell'esperienza

3.1 Accedere alla cultura	<p>Collaborazione con il personale della biblioteca all'analisi dei servizi che attualmente la biblioteca eroga mediante il loro monitoraggio, contribuendo di fatto al miglioramento degli stessi ed eventualmente alla loro implementazione.</p> <p>Collaborazione alla predisposizione ed all'allestimento di strumenti come questionari, rilevamenti a campione, indagini mirate ecc. atti a verificare il grado di conoscenza tra la cittadinanza dell'esistenza della biblioteca civica nel territorio comunale.</p>
3.2 Vivere la cultura	<p>Collaborare all'ideazione di iniziative culturali volte ad incrementare l'utenza giovanile e ad avvicinarla alla biblioteca, avvalendosi di quelle doti (entusiasmo, freschezza mentale) che sono generalmente caratteristiche delle giovani generazioni;</p> <p>Collaborare nel supporto agli utenti per l'orientamento all'utilizzo del patrimonio, dei servizi e dei sistemi informativi della biblioteca (cataloghi on line, navigazione in internet);</p> <p>Supportare la predisposizione e la realizzazione di tutto quanto verrà organizzato dalla biblioteca per il raggiungimento dei fini prefissati.</p>

Al fine di realizzare le diverse attività sopra citate, i volontari in Servizio Civile eserciteranno costantemente le seguenti capacità e competenze, la cui acquisizione sarà certificata al termine del progetto dall'Ente di Formazione Cooperativa O.R.So.:

<i>CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Ascolto attivo	Capacità di ascoltare, comprendendo il senso del messaggio, accogliendo il punto di vista dell'altro
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti
Creatività / innovazione	Abilità creativa nella ricerca di soluzioni, inventiva, fecondità di idee

<i>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Ricerca informazioni	Propensione ad investigare, indagare, approfondire la raccolta di informazioni
Orientamento al cliente / destinatario	Attitudine a cogliere le esigenze e i bisogni dei destinatari indirizzando la propria attività
Programmazione	Propensione alla progettazione, preparazione e pianificazione delle attività

<i>CAPACITÀ E CONOSCENZE TECNICHE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica e per la navigazione in internet.
Conoscenza di base del metodo Dewey	Catalogazione, classificazione, soggettazione, etichettatura e collocazione dei volumi propria della metodologia Dewey

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2 (DUE)

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0 (NESSUNO)

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0 (NESSUNO)

12) Numero posti con solo vitto:

2 (DUE)

Il vitto sarà erogato attraverso le modalità proprie dell'ente (buoni pasto, servizio mensa...)

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Ore di servizio settimanali: 30 (trenta)

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5 (cinque)

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria per eventuali interventi in giorni festivi o in orario serale.

Garanzia della riservatezza dei dati trattati

Disponibilità da parte dei volontari nel caso di eventuali attività fuori sede che si dovessero rendere necessari per un corretto svolgimento delle attività previste dal progetto e/o per una loro implementazione nell'ambito degli obiettivi indicati al punto 7.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE – CENTRO CULTURALE POLIVALENTE	SAN MAURO TORINESE (TO)	VIA XXV APRILE, 66	54000	2	LONGATO Piergiorgio		

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Con l'obiettivo di promuovere una cultura del Servizio Civile che pur partendo dalle positive esperienze realizzate nei diversi progetti, superi la logica dei singoli enti e impatti in modo trasversale sul territorio, annualmente la Città di Torino, in collaborazione con gli enti partner, programma e organizza almeno un convegno / seminario finalizzato ad approfondire i contenuti propri dell'esperienza e a favorire lo scambio di buone prassi (nel corso del 2010, in occasione di "Torino capitale dei giovani", si prevede di organizzare un convegno di restituzione della ricerca avviata a settembre 2009 dal titolo "Giovani e Servizio Civile")
Inoltre le pagine web a disposizione (www.comune.torino.it/infogio) contengono un'aggiornata rassegna dei principali appuntamenti promossi e di alcuni prodotti elaborati nell'ambito dei singoli progetti (es. video, documenti...). Le novità inserite sono quindi presentate attraverso la newsletter inviata dall'InformaGiovani a circa 11.000 contatti.

In occasione di ciascun bando promosso dall'Ufficio Nazionale, viene realizzata la seguente campagna promozionale:

A cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino (impegno degli operatori: 50 ore)

- Pubblicazione dei progetti sul sito internet www.comune.torino.it/infogio
- Elaborazione e distribuzione di locandine e cartoline promozionali del bando attraverso la rete regionale degli InformaGiovani, dei Centri di Aggregazione giovanili e delle Biblioteche civiche
- Elaborazione, stampa e diffusione attraverso la rete regionale degli InformaGiovani, i Centri Informa della città e la rete degli Uffici Pace degli enti aderenti al Co.Co.Pa. di almeno 140 copie del quaderno riportante le schede sintetiche di tutti i progetti promossi dalla Città di Torino inseriti nel bando
- Pubblicazione di articoli promozionali su periodici locali, sul quindicinale "InformaLavoro" distribuito gratuitamente su scale provinciale e sull'insero TorinoSette del quotidiano "La Stampa"
- Aperitivi / incontri informativi, in collaborazione con gli InformaGiovani dell'area metropolitana (Comuni di Torino, Settimo Torinese...) e con la rete dei Centri Giovani (almeno 4 appuntamenti di 3 ore ciascuno)
- Stand e punti informativi in occasione delle principali manifestazioni presenti sul territorio (collaborazione progetto InfoGiro...) per un impegno degli operatori non inferiore a 15 ore (almeno 5 giornate)

A cura della singola sede di attuazione (impegno degli operatori: 30 ore)

- Pubblicazione del progetto sul proprio sito di riferimento
- Invio di specifiche newsletter di presentazione del progetto alla mailing list di riferimento
- Elaborazione e distribuzione di specifico materiale promozionale del progetto nel territorio e nelle sedi universitarie potenzialmente interessate dal progetto
- Partecipazione ad almeno un Aperitivo / incontro informativo promosso dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino al fine di presentare lo specifico progetto

Complessivamente per attività di promozione e sensibilizzazione del progetto di Servizio Civile Nazionale l'impegno degli operatori coinvolti non è inferiore a 80 ore

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	
----	--

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	
----	--

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Requisiti curriculari obbligatori (da possedere all'atto della presentazione della domanda) considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto:

	REQUISITO	MOTIVAZIONE
Istruzione e formazione	Diploma di scuola media superiore	Il possesso di un'istruzione di grado superiore è ritenuto indispensabile per poter operare all'interno di una istituzione culturale quale è la biblioteca rapportandosi in modo corretto ed appropriato con il pubblico e gli utenti.

Come previsto dalla normativa, il mancato possesso dei requisiti sopra indicati pregiudica la possibilità di partecipare al progetto.

Requisiti preferenziali valutati in fase di selezione:

Istruzione e formazione	Frequenza a corsi di laurea di area umanistica, preferibilmente in biblioteconomia Diploma di laurea di area umanistica
Esperienze	Esperienze che documentino buona autonomia organizzativa, capacità comunicativa e propositiva, attitudine a lavorare in gruppo
Competenze informatiche	Buona conoscenza dei principali applicativi per la videoscrittura, posta elettronica, navigazione internet
Patenti	Patente di guida tipo B

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Per il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività previste dal progetto (vedi punto 8.1) saranno destinate le seguenti risorse finanziarie:

AREA D'INTERVENTO	DESCRIZIONE	RISORSE ECONOMICHE DESTINATE
2.2 Formazione	Costi per la formazione specifica dei/delle volontari	Euro 1.000,00

3.1 Accedere alla cultura	Acquisto libri e abbonamenti ai periodici	Euro 3.000,00
3.2 Vivere la cultura		
3.2 Vivere la cultura	Iniziative di promozione culturale (ragazzi e adulti) - Gestione attività culturali	Euro 3.000,00
3.1 Accedere alla cultura	Acquisto materiale cancelleria per il funzionamento della biblioteca	Euro 400,00
1.3 Monitoraggio	Costi per l'elaborazione, stampa e distribuzione del "Report di progetto"	Euro 500,00
Totale risorse economiche destinate		Euro 7.900,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners)::

Nessuno

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Per il realizzazione delle attività previste (vedi punto 8.1), saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

Locali

DESCRIZIONE	AREA DI INTERVENTO
3 aule attrezzate (PC, videoproiettore, lavagna a fogli mobili...) a disposizione dell'ente Città di Torino	2.1 Patto di servizio, 2.2 Formazione, 1.4 Valutazione,
Sale riunioni attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino e dal Comune di San Mauro	2.2 Formazione,
Biblioteca civica: sale di lettura, sala di consultazione, emeroteca arredate con scaffalature aperte, poltroncine, tavoli; zona accoglienza con bancone reception, espositore e bacheche	3.1 Accedere alla cultura 3.2 Vivere la cultura
4 sale a disposizione dell'ente Città di Torino per la realizzazione degli incontri di tutoraggio e monitoraggio	1.3 Monitoraggio, 2.3 Tutoraggio

Attrezzature

DESCRIZIONE	AREA DI INTERVENTO
3 pc con connessione ad internet a disposizione dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	2.1 Patto di servizio, 2.2 Formazione, 1.4 Valutazione, 1.3 Monitoraggio, 2.3 Tutoraggio
2 pc portatili a disposizione dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	2.1 Patto di servizio, 2.2 Formazione, 1.4 Valutazione, 1.3 Monitoraggio, 2.3 Tutoraggio
2 videoproiettori a disposizione dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	2.1 Patto di servizio, 2.2 Formazione, 1.4 Valutazione, 1.3 Monitoraggio, 2.3 Tutoraggio

3 lavagne a fogli mobili a disposizione dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	2.1 Patto di servizio, 2.2 Formazione, 1.4 Valutazione, 1.3 Monitoraggio, 2.3 Tutoraggio
N. 4 postazioni informatiche con accesso ad Internet presso la Biblioteca civica	3.1 Accedere alla cultura 3.2 Vivere la cultura

Materiali

DESCRIZIONE	AREA DI INTERVENTO
Dispense distribuite in occasione delle Formazione generale, della Formazione specifica, degli incontri di tutoraggio e monitoraggio e del Ciclo di incontri di "Bilancio dell'esperienza"	2.2 Formazione, 1.3 Monitoraggio, 2.3 Tutoraggio
Cancelleria	2.2 Formazione
Questionari di monitoraggio e di valutazione finale	1.4 Valutazione
Materiale per l'elaborazione, stampa e distribuzione del "Report di progetto"	1.4 Valutazione
Questionari di monitoraggio e di valutazione finale	1.3 Monitoraggio, 1.4 Valutazione

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

- 1. Attestato di partecipazione** al progetto di Servizio Civile rilasciato dall'ente proponente Città di Torino
- 2. Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite** rilasciato dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So. (**ente terzo certificatore**, accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi) a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di "Bilancio dell'esperienza". Nello specifico, con riferimento a quanto indicato al punto 8.3 "Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto", la dichiarazione riguarderà le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto

CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Ascolto attivo	Capacità di ascoltare, comprendendo il senso del messaggio, accogliendo il punto di vista dell'altro
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti

Creatività / innovazione	Abilità creativa nella ricerca di soluzioni, inventiva, fecondità di idee
--------------------------	---

<i>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Ricerca informazioni	Propensione ad investigare, indagare, approfondire la raccolta di informazioni
Orientamento al cliente / destinatario	Attitudine a cogliere le esigenze e i bisogni dei destinatari indirizzando la propria attività
Programmazione	Propensione alla progettazione, preparazione e pianificazione delle attività

<i>CAPACITÀ E CONOSCENZE TECNICHE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica e per la navigazione in internet.
Conoscenza di base del metodo Dewey	Catalogazione, classificazione, soggettazione, etichettatura e collocazione dei volumi propria della metodologia Dewey

RICONOSCIMENTO:

La partecipazione al presente progetto e le capacità e competenze acquisite sono riconosciute valide ai fini curriculari in virtù del **Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"**.

Nell'ambito dell'accordo, l'ente promotore Cooperativa O.R.So. si impegna a:

- *favorire l'incontro degli interessi, delle disponibilità e delle competenze acquisite dai giovani con le opportunità lavorative e/o di volontariato offerte dagli enti sottoscrittori dell'accordo. A tal fine la Cooperativa predispone, realizza ed implementa uno specifico database, offrendo agli enti aderenti un servizio di preselezione dei potenziali candidati in funzione dei profili ricercati;*

Sottoscrivendo il Protocollo, gli enti aderenti si impegnano invece a:

- *coinvolgere attivamente i giovani nella propria organizzazione e nei propri progetti attraverso prestazioni di carattere lavorativo e/o volontaristico;*
- *riconoscere, nell'ambito del proprio percorso di ricerca/selezione del personale, la validità di quanto rilevato dalla Cooperativa Sociale O.R.So. attraverso il percorso di "Bilancio dell'esperienza".*

Si allega al progetto dichiarazione dell'ente Cooperativa Sociale O.R.So. con:

- impegno a gestire il percorso finalizzato al rilascio a tutti i volontari coinvolti nel progetto della "Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite"
- elenco degli enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"

Si allega all'istanza:

- copia del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE" promosso dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Comune di Torino c/o aule di formazione a disposizione dell'ente

30) Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente

Inoltre, per lo svolgimento di alcuni moduli formativi, l'ente si avvarrà della collaborazione di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile"

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In continuità con l'esperienza finora realizzata, la totalità del percorso formativo si svolge nell'ambito di gruppi di volontari non superiori alle 25 unità, costituiti su base omogenea di territorio e/o di ambito di progetto.

La formazione è condotta da un formatore-esperto in collaborazione con un tutor designato, presente in aula durante alcuni degli incontri previsti nell'ambito del percorso.

Dal punto di vista metodologico-didattico, gli argomenti sono trattati utilizzando sia la lezione frontale, sia metodologie didattiche partecipative, proprie delle dinamiche non formali. Nello specifico le tecniche all'uso utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, i giochi di ruolo e le esercitazioni e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale consiste in un percorso comune a tutti i giovani avviati al Servizio Civile nello stesso bando. Si pone come obiettivo l'elaborare e il contestualizzare il significato dell'esperienza di Servizio Civile e l'identità civile del volontario, sia in relazione ai principi normativi, sia in relazione ai progetti da realizzare.

In linea con le tematiche indicate nel documento "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile", il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

TITOLO MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI
L'ente Città di Torino ed il Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione dell'ente• La rete degli enti associati• La solidarietà e le forme di cittadinanza
L'esperienza di Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none">• Struttura e funzionamento dell'esperienza• La normativa vigente• Diritti e doveri del volontario in Servizio Civile
Dentro il Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none">• L'identità del gruppo in formazione: aspettative, motivazioni, obiettivi individuali• Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale Volontario: un percorso storico• Il contesto normativo (Costituzione della Repubblica Italiana; Legge n.64/2001; Carta d'impegno etico): principi e finalità del Servizio Civile.• La dimensione politica, pubblica, istituzionale del Servizio Civile:<ul style="list-style-type: none">a. Il dovere di difesa della patria e la difesa civileb. Pace e diritti umani nelle carte internazionali

	<p>c. Cittadinanza e pari opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto di Servizio Civile. Lavoro per progetti, analisi del progetto di Servizio Civile, orientamento progettuale. • Il contesto organizzativo. L'ente di Servizio Civile: un'organizzazione complessa in cui il volontario si inserisce. Elementi costitutivi di un'organizzazione.
Il Servizio Civile Nazionale e...	<ul style="list-style-type: none"> • Le competenze del volontario. Lettura e analisi dei saperi del volontario in relazione al progetto di Servizio Civile da realizzarsi. • Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato • La Protezione Civile

34) Durata:

TITOLO	TOTALE ORE
L'ente Città di Torino ed il Servizio Civile Nazionale	2
L'esperienza di Servizio Civile Nazionale	4
Dentro il Servizio Civile Nazionale	24
Il Servizio Civile Nazionale e...	12
Totale ore formazione generale	42

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

I diversi moduli formativi saranno svolti presso:

- le singole sedi di attuazione previste dal progetto
- aule di formazione a disposizione dell'ente proponente

36) Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata:

- a) in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente;

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

COGNOME / NOME		
CARDARELLI Silvia		
LONGATO Piergiorgio		

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

COGNOME / NOME	TITOLO MODULO/I GESTITO/I	TITOLO DI STUDIO	RUOLO / ESPERIENZE
CARDARELLI Silvia	Organizzazione dell'Ente Locale	Laurea in Giurisprudenza	Dirigente Settore Servizi alla Persona 20 anni di esperienza
LONGATO Piergiorgio	Il volontario e l'Ente La Biblioteca civica	Diploma Scuola Media Superiore (Maturità classica)	Responsabile Biblioteca civica 27anni di esperienza

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica dei volontari in Servizio Civile Nazionale si articola in:

- un percorso formativo svolto nei primi mesi di servizio;
- una fase di addestramento al servizio

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - il metodo dei casi;
 - i giochi di ruolo;
 - le esercitazioni;
 - le tecniche di apprendimento riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 8.3

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI
Organizzazione dell'Ente Locale	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del Comune e suo territorio • Nozioni di legislazione degli Enti Locali • Front Office
Il volontario e l'Ente	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia di lavoro • Internet: utilizzo, tipologia dei servizi ecc. • La posta elettronica: utilizzo, tipologia dei servizi ecc.
La Biblioteca civica	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e struttura dei servizi della Biblioteca civica • La ricerca bibliografica: sistemi di classificazione e soggettazione, cataloghi • Promozione della lettura • I libri per bambini e le attività collegate

41) Durata:

TITOLO DEL MODULO	TOTALE ORE
Organizzazione dell'Ente Locale	15
Il volontario e l'Ente	20
La Biblioteca civica	27
TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA	62

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

Data

Il Responsabile legale dell'ente
Vittorio Sopetto